



Covid. Nuova finestra di ristori regionali, bando da oltre 13 milioni di euro gestito da Unioncamere Emilia-Romagna per imprese e attività turistiche, culturali, sportive e del commercio: domande dal 12 maggio, contributo immediatamente liquidato

Firmata la convenzione tra Regione e Unioncamere ER. Interessate dal provvedimento discoteche e sale da ballo (3 milioni), ristorazione senza somministrazione, pasticcerie e gelaterie (4 milioni), palestre (2 milioni), cinema (1 milione), imprese culturali (1 milione e 350mila), spettacolo viaggiante (1 milione) e ambulanti delle fiere (1 milione). Richieste sulla piattaforma <https://restart.infocamere.it>

Bologna – Si apre una nuova finestra di ristori regionali per aziende e attività costrette a fermarsi o rallentare a causa delle misure anti-Covid.

Le risorse messe a disposizione in questo bando superano i **13 milioni di euro**, di cui 9 milioni e 350mila dal Decreto Sostegni e 4 milioni dalla Regione.

Dal **12 maggio** potranno presentare richiesta di contributo su piattaforma online le seguenti categorie: **discoteche e sale da ballo** (3 milioni), **ristorazione senza somministrazione** (4 milioni) **palestre** (2 milioni), **cinema** (1 milione), **imprese culturali** (1 milione e 350mila), **spettacolo viaggiante** (1 milione) e operatori **ambulanti delle fiere** (1 milione) dell'Emilia-Romagna.

È stata infatti sottoscritta la **convenzione tra Regione Emilia-Romagna**, che ha definito, per ogni settore interessato, beneficiari e relativi requisiti, plafond di risorse e modalità per determinare i ristori, e **Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura** - struttura cui è affidata la gestione dei ristori stessi.

" Dobbiamo stare vicino ad attività e operatori economici che non hanno mai sofferto così come avvenuto in questi mesi di pandemia- afferma il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**-. Ogni comparto rappresenta un pezzo della ripartenza del Paese, che va sostenuto. Con questo nuovo bando, da inizio pandemia abbiamo destinato oltre 60 milioni di euro a imprese e attività che contribuiscono, col loro lavoro quotidiano, a rendere la nostra regione ciò che è. Si aggiungono ai ristori nazionali, sostegni che il Governo si prepara ad aumentare, come richiesto anche dalle Regioni e dai territori. La campagna vaccinale sta procedendo sempre più veloce, vogliamo arrivare in fretta a una ripartenza stabile, senza dover più tornare indietro, un percorso nel quale dobbiamo aiutare chi rischia di non potersi più rialzare".

"La nuova convenzione con la Regione -commenta il presidente di Unioncamere regionale Emilia-Romagna, **Alberto Zambianchi**- è stata sottoscritta per dare una risposta concreta alle difficoltà generate dalla crisi innescata dalla pandemia. Le categorie interessate sono parte importante del nostro tessuto economico. L'accordo è la cornice che regola l'erogazione dei ristori che avverrà attraverso un bando con una organizzazione centrata su Unioncamere regionale e gestita in collaborazione con le singole Camere, che sono a diretto contatto con le imprese. Questa modalità garantisce la maggiore rapidità nella assegnazione dei contributi".

I nuovi ristori: come e quando presentare domanda, i beneficiari

Le domande di contributo potranno essere inoltrate dal legale rappresentante dell'impresa interessata direttamente sulla piattaforma messa a disposizione da Unioncamere all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it> - con identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo – **dalle ore 10 di mercoledì 12 maggio e fino alle ore 12 di venerdì 4 giugno 2021.**

Non si tratta di un clic day e la piattaforma non rileva l'ordine cronologico di presentazione della domanda ai fini della concessione del contributo.

Il bando prevede specifiche linee di finanziamento destinate alle singole categorie che hanno subito un calo di fatturato a causa della pandemia o che comunque sono in difficoltà a causa della situazione emergenziale, individuando per ognuna di esse i requisiti che devono avere i soggetti economici interessati per accedere al ristoro, la dotazione finanziaria complessiva e la misura massima del contributo.

È ammessa **una sola domanda per impresa.**

Le attività destinatarie delle misure di ristoro devono essere iscritte al Registro delle Imprese, fatta eccezione per i destinatari delle misure per il **settore cinematografico e degli operatori culturali** la cui domanda può essere presentata anche da coloro che sono **iscritti al Repertorio Economico Amministrativo** che potranno inoltrare la loro istanza tramite **PEC** all'indirizzo unioncamereemiliaromagna@legalmail.it utilizzando, pena la non ammissibilità della domanda, il **modulo scaricabile online** dal sito di Unioncamere Emilia – Romagna.

Inoltre, per ottenere il contributo, le imprese devono essere in regola con gli obblighi contributivi e la normativa antimafia. Per quanto riguarda i Durc non regolari o in verifica c'è tempo fino al 10 settembre 2021 per sistemare la propria posizione. Alle imprese in regola verrà immediatamente liquidato il contributo. /BB

Questi i ristori previsti per ogni categoria:

DISCOTECHES E SALE DA BALLO – Ai gestori di discoteche, sale da ballo, night club e simili sono destinati complessivamente **3 milioni di euro** con un contributo massimo fino a 10mila euro per impresa.

COMMERCIO E RISTORAZIONE AL DETTAGLIO AMBULANTI – Alle imprese che esercitano attività di commercio ambulante e quelle che svolgono attività di ristorazione ambulante (comprese le gelaterie e le pasticcerie ambulanti) è destinato complessivamente **1 milione di euro** con un contributo massimo a impresa fino a 3mila euro.

SPETTACOLO VIAGGIANTE – Alle imprese in possesso del titolo per l'esercizio dello spettacolo viaggiante (art.69 del Tulp) è destinato complessivamente **1 milione di euro** con un contributo massimo per impresa fino a 3mila euro.

ATTIVITA' DI GELATERIA, PASTICCERIA E ASPORTO E RISTORAZIONE – Alle imprese di ristorazione senza somministrazione, gelaterie e pasticcerie, ristorazione su treni e navi e catering per eventi sono destinati complessivamente **4 milioni di euro** con un contributo massimo per impresa fino a 3mila euro.

PALESTRE - Ai gestori di palestre e attività di club sportivi sono destinati complessivamente **2 milioni di euro** per un contributo massimo per impresa fino a 4mila euro.

SETTORE CINEMATOGRAFICO – Alle imprese che gestiscono esercizi cinematografici e svolgono attività di distribuzione cinematografica e di riparazione e manutenzione di apparecchiature cinematografiche, è destinato complessivamente **1 milione di euro** per un contributo massimo a impresa fino a 4mila euro.

IMPRESE CULTURALI – Agli operatori economici che svolgono attività di registrazione sonora ed editoria musicale, gestiscono edizioni e studi di registrazioni sonore; producono spettacoli dal vivo; gestiscono sale teatrali o spazi adibiti alla musica dal vivo; organizzano festival e/o rassegne; organizzano concerti o live events; svolgono attività di booking o di intermediazione di concerti, di management e consulenza artisti, di noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli e servizi ausiliari del settore spettacolo, corsi di danza e altra formazione culturale, sono destinati complessivamente **1 milione 350mila euro** per un contributo massimo a impresa fino a 3mila euro.